

I PROGETTI DEL BANDO NAZIONALE

Documentari

Aemilia – Regia di Claudio Canepari e Giuseppe Ghinami, produzione Fidelio. Il liceale Elia Minari crea un giornalino scolastico e inizia a fare una serie di video-inchieste sulla presenza delle mafie al Nord, approfondendo casi sempre più importanti, fino agli appalti Tav e alla gestione dei rifiuti nella Pianura Padana, che porteranno al maxi processo Aemilia.

Cinquantotto – Regia di Alice Filippi, produzione Mowe srl. Dal libro “Il nostro SIC” di Paolo e Rossella Simoncelli, il ricordo di Marco e le sue passioni, che rivivono attraverso i genitori, gli amici e i colleghi.

Europe – Est – Regia di Elena Rebeca Carini, produzione Small Boss. Elena e Gerard, sono due fratelli che non si sono mai conosciuti. Nati in Romania all’inizio degli anni '90 e adottati da famiglie diverse, si ritrovano per scoprirsi lanciandosi in un viaggio in auto verso Bucarest, alla ricerca delle loro origini.

Gli occhi di Dante – Regia di Adolfo Francesco Matteo Conti, produzione Doc Art. Cosa vedevano gli occhi di Dante mentre scriveva la Divina Commedia? A 700 anni dalla morte un ritratto inedito di Dante Alighieri attraverso la scoperta del suo universo visivo.

Prove d'orchestra (Riccardo Muti Academy) – Regia di Giampaolo Marconato, produzione di Barts srl. Venti aspiranti direttori d'orchestra, guidati dall'uomo che da oltre cinquant'anni rappresenta l'eccellenza italiana nel mondo, il Maestro Riccardo Muti. Dopo un processo di selezione rigorosissimo, solo quattro di loro avranno la possibilità di esibirsi la sera della prima, sul palcoscenico del Teatro Alighieri di Ravenna, per dirigere a turno diverse parti de La Cavalleria Rusticana.

Silvia's game - Regia di Valerio Lo Muzio e Emiliano Trovati, produzione Articolture. Il documentario attraverso Silvia T., professionista del sesso, i due registi giornalisti indagheranno le diverse forme che il pregiudizio assume nei confronti di questo business millenario, ma mai completamente sdoganato dalla morale comune del nostro Paese.

Verso Spiaggia – Regia di Francesca Sironi e Alberto Gottardo produzione di Somewhere Studio. Siccità, innalzamento del mare, stanno cambiando velocemente l'ecosistema della laguna. "Verso spiaggia" segue gli studenti di una classe di diploma professionale unica, dedicata alla pesca e il loro maestro.

Lungometraggi

100 preludi – Regia di Alessandra Pescetta, produzione Revok srl. Storia di formazione artistica che esplora il dualismo insegnanti-allievi, relazione molto delicata, sempre sul crinale dell'incomprensione e dell'incapacità di comunicare.

Dante – Regia di Pupi Avati, produzione DueA Film Spa. La tormentata vita di Dante Alighieri, dall'infanzia solitaria alla morte in esilio, vista attraverso il viaggio di Giovanni Boccaccio per riabilitarne la memoria.

Delta – Regia di Michele Vannucci, produzione Kino. Sul Delta del Po si scontrano

bracconieri e guardie ittiche. Osso e suo fratello Nani vogliono difendere il fiume dalla pesca indiscriminata e dalla famiglia Florian, emigrata dal Danubio per fame.

Evelyne tra le nuvole – Regia di Anna Di Francisca, produzione Orange Media. Sofia vive nella zona della Pietra di Bismantova, occupandosi del suo agriturismo e delle sue mucche. Un luogo pacifico, in cui la parola internet è sconosciuta. Fino a quando la tecnologia arriva con la minaccia di un ripetitore.

Il baffo del dittatore – Regia di Anna Russo, produzione di Genoma Films. Opera di animazione tratta dall'omonimo libro di Anna Russo. Durante la Seconda Guerra mondiale un neonato abbandonato viene salvato e adottato da un'eroica cagnolina bianca, che lo battezza come Arf. Mezzo uomo e mezzo cane Arf viene deportato, ma il suo candore potrà lo scompiglio nel lager.

Opere web

Sendai City's truth – Regia di Marco Bolognesi, produzione Bomar Studio srl. Sendai è una città futurista in stile sci-f. La serie di animazione si basa su tre personaggi che la popolano, con le loro diverse visioni interiori di eventi che accadono in città.

I PROGETTI DEL BANDO REGIONALE

Documentari

40 anni dopo – Storia di una strage – Regia di Alessandro Nidi, produzione Ruvido Produzioni. Il 2 agosto 1980 il terreno è franato sotto i piedi di tutti, non solo di chi era alla Stazione Centrale di Bologna in quell'istante. Il 2 agosto del 2020, 40 anni dopo, la città di Bologna - e con lei l'Italia - ricorda attraverso le parole e le immagini, l'esperienza e la ricerca della verità.

Panico – Regia di Simone Scafidi, produzione Meclimone. La vita e il cinema di Dario Argento, in un inedito ritratto tra pubblico e privato tracciato attraverso un viaggio della figlia Asia.

Il pugile e il maiale – La favolosa storia di Francesco Cavicchi – Regia di Daniele Balboni, produzione Route 9 Productions. Primo pugile italiano a vincere il titolo europeo di pesi massimi nel secondo dopoguerra, Francesco Cavicchi, viene raccontato e ricordato attraverso i racconti degli abitanti della pianura padana e personaggi e luoghi storici della boxe.

Il Grande Slam – Generazione di fenomeni – Regia di Mario Maellaro, produzione di A.F. Project. Il 1990 è l'anno magico del volley: La Maxi Cono Parma sigla il Grande Slam, la Philips Modena vince la Coppa dei Campioni e, il 28 ottobre, la Nazionale di Velasco diventa Campione del Mondo. Un momento incredibile raccontato dai suoi protagonisti.

Tanta strada nei miei sandali – Regia di Lorenzo K. Stanzani, produzione Orso Rosso. Un viaggio in bicicletta attraverso l'Emilia-Romagna realizzato da una quindicina di persone, tra cui alcune diversamente abili, per raccontare la bellezza dell'offrire a

chiunque, a prescindere dalle proprie possibilità, l'importanza di essere felici attraverso lo sport, la natura e la compagnia.

Di che colonia sei? – Regia di Riccardo Marchesini, produzione Giostra Film. Documentario che racconta il passato e il presente delle colonie estive della riviera romagnola, enormi costruzioni sul mare in cui molti bambini, in un tempo ormai lontano, affrontavano le prime esperienze di vita lontani da casa.

Modernissimo – Storie di notti bolognesi, di musicisti, giornalisti e altri biassanot di una città insonne – Diretto e prodotto da Paolo Muran il documentario racconta i deliri notturni, la musica, i grandi scherzi, i campioni di briscola e tre-sette, le discussioni infinite con i personaggi ancora esistenti che sottolineeranno, anche musicalmente con i loro strumenti, le diverse scansioni delle epoche che hanno reso unica la Bologna della notte.

Quel che resta – Regia di Gianpaolo Bigoli, produzione Wendy Film. Nel Nord Italia travolto dall'emergenza Covid i morti sono migliaia. La quarantena impedisce alle vittime di avere un ultimo saluto. A Parma, un gruppo di cittadini, guidati dal giovane avvocato Stefano, decide di fare qualcosa per restituire gli oggetti alle famiglie. Quel che resta è il racconto sull'eterno tentativo dell'uomo di superare la morte, attraverso il recupero di affetti e ricordi che vanno oltre il tempo e il dolore.

My next photograph in the Congo – Regia di Stefano Cattini, produzione Small Boss. Marco Gualazzini lascia mostre, presentazioni e premiazioni per tornare ancora una volta in Africa dove, con l'aiuto del corrispondente amico Akilimali Chomachoma, intende raccontare la vita e le storie delle persone che abitano sulle rive del grande fiume africano.

Fiabe Oscure – Regia di Antonio Monti, produzione Tiwi srl. Carlo Lucarelli racconta gli aspetti più sconosciuti, ma reali e spaventosi, delle storie per l'infanzia più celebri.

Lungometraggi

La cosa migliore – Regia di Federico Ferrone, produzione di Apapaja. Fragile, insicuro e alla ricerca di una sua identità il giovanissimo Mattia entra in crisi dopo aver perso il fratello. Abbandonata la scuola, attraverso un collega in fabbrica, si avvicina all'Islam.

Teresa, Luisa e la #NotteRosa – Regia di Gianluca Zonta, produzione Combo Soc. Coop. Commedia drammatica che tratta la storia di un'amicizia tra due insolite protagoniste: due anziane che cercano un riscatto dalla loro situazione di emarginazione.

Cortometraggi

Caramelle – Regia di Matteo Panebarco, produzione Panebarco. Il corto d'animazione in 3D tratta la vera storia di una relazione generazionale familiare, che va oltre i confini dell'esistenza e della morte.

La lite – Regia di Matteo Quagliano, produzione Kamel Film. Un uomo in carrozzina deve elaborare i fatti che hanno portato all'incidente in cui ha perso la vita la sua compagna. Un percorso distopico verso la presa di coscienza e l'accettazione di quanto è accaduto.

La cava – Regia di Gian Marco Pezzoli, produzione Kamera Film. Una coppia di giovani coreani arrivata in Italia per lavoro. La loro tranquillità e il loro equilibrio sono messi a dura prova quando, attraverso la parete della camera da letto, iniziano a sentire versi e urla esasperanti.